

# 4.3

## COME DISTINGUERE TIPI E LIVELLI DI INFORMAZIONI

### Introduzione

Rielaborare e sintetizzare significa in primo luogo evidenziare le informazioni più importanti di un testo. Infatti non tutto ciò che viene detto in un testo ha un'uguale importanza: per esempio, molte frasi servono semplicemente a ripetere, illustrare, riepilogare ciò che è stato affermato. Ma per poter stabilire se un'unità di informazioni è più significativa o rilevante rispetto a un'altra occorre capire *in che tipo di rapporto* esse sono, *perché* sono *allo stesso livello* o *a livelli diversi di importanza*.

### 108 A. Leggi i seguenti brevi paragrafi e rispondi alle relative domande.

1. Gli organismi che si nutrono di altri organismi o di parti di questi, come foglie morte o cadaveri, sono detti «eterotrofi», mentre quelli che si fabbricano da soli il loro nutrimento grazie alla presenza della clorofilla sono detti «autotrofi».

Che cos'hanno in comune gli «eterotrofi» e gli «autotrofi»? In base a quale criterio sono stati invece distinti?

---



---



---

2. Distinguiamo una pompa, il *cuore*, un sistema di vasi, le *arterie* e le *vene*, e un liquido che circola nei vasi, il *sangue*.

Che cosa compongono, tutti insieme, il *cuore*, le *arterie*, le *vene* e il *sangue*?

---



---



---

3. Dove il terreno è più caldo si formano bolle d'aria calda. Queste salgono come invisibili mongolfiere, si espandono e si raffreddano. A una certa altezza raggiungono il punto di rugiada e diventano visibili in forma di nubi.

Quale processo è descritto in questo paragrafo?

---



---



---



---

### B. Ora leggi i seguenti paragrafi e cerca di stabilire in che senso le informazioni sottolineate *due volte* sono collegate a quelle sottolineate *una volta*.

4. In una stima eseguita nel 1986, i lupi appenninici risultavano essere 250. Se si pensa che dieci anni fa ne erano stati censiti solo 100, bisogna proprio ammettere che l'operazione è riuscita: c'è da esserne soddisfatti.

5. Molte specie animali rischiano di estinguersi. L'elenco anche dei soli vertebrati che corrono questo pericolo è spaventoso. Forse alcune specie hanno già i giorni irrimediabilmente contati. Il numero delle piante e degli animali inferiori minacciati è ancora più grande.
6. Spesso si indica la moltiplicazione tralasciando il simbolo di operazione: l'operazione  $5 \times (2 + 3)$  può essere scritta nella forma  $5(2 + 3)$ .
7. I profondi e rapidi cambiamenti introdotti sull'ambiente dall'attività agricola hanno come risultato la formazione dei *suoli agrari*, che sono artificiali e instabili (si conservano infatti soltanto grazie a un continuo apporto di lavoro umano).

► pag. 228

### Categorie ed elementi

Un'importante distinzione che possiamo operare all'interno delle informazioni di un testo consiste nell'individuare una *categoria* o *classe*, distinguendola dagli *elementi* o *membri* di cui essa è composta. Per esempio, questi elementi:

*pesci cicale anfibi rettili mosche  
uccelli farfalle mammiferi formiche*

sono innanzitutto, ovviamente, *collegati tra loro per il fatto di rappresentare vari tipi di animali*. A un'analisi più attenta, tuttavia, scopriremo che pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi sono uniti tra loro in quanto fanno parte di una stessa categoria (i vertebrati), mentre cicale, mosche, farfalle e formiche sono accomunate dal fatto di appartenere alla stessa classe degli *insetti*.

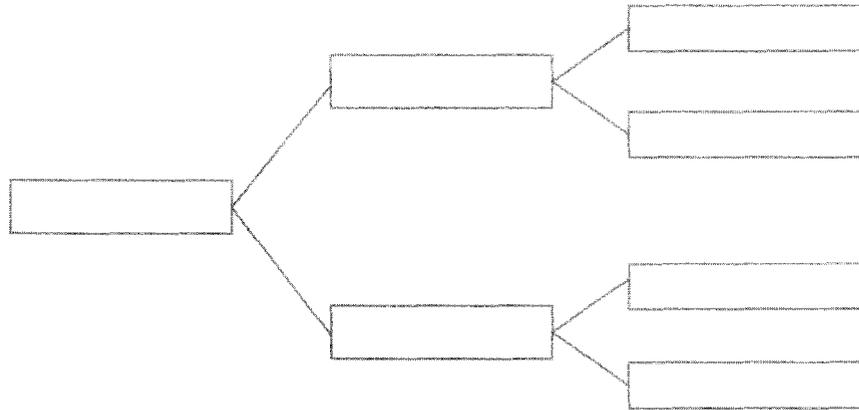
Il primo passo per *classificare* informazioni consiste dunque nel raggruppare quei dati che hanno qualche caratteristica in comune: ciò significa scoprire dei criteri in base ai quali un certo numero di elementi possono essere uniti in *gruppi* più o meno omogenei.

### 109 Osserva i seguenti disegni.



A. Che cosa hanno in comune? In quali modi sono diversi?

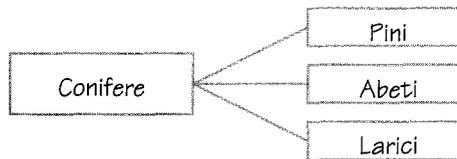
B. Riassumi le osservazioni fatte, inserendo le parole «bianchi, coni, grandi, colore, neri, dimensione, piccoli» nelle caselle del seguente schema:



► pag. 228

**110** Nei seguenti elenchi, cerchia il termine che indica la categoria generale e poi organizza gli elementi di ogni gruppo in un diagramma, seguendo l'esempio.

1. pini  
conifere  
 abeti  
 larici



2. lumache  
 chiocciole  
 molluschi  
 ostriche  
 seppie

3. carbone  
 petrolio  
 fonti energetiche  
 metano  
 centrali idroelettriche  
 centrali termonucleari

4. temperatura  
 pressione atmosferica  
 umidità  
 variabili atmosferiche  
 forza del vento  
 ore d'insolazione

► pag. 228

**111** Organizza questi termini nelle tre categorie indicate.

*diari poemi tragedie commedie memorialistica drammi favole in versi  
 farse memorie di viaggi poemetti canzonieri autobiografie*

1. Teatro

2. Poesia

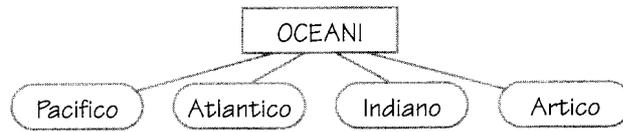
3. Biografia

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

► pag. 228

**112** Qual è il *criterio di classificazione* nei seguenti elenchi? In altre parole, che cosa determina l'appartenenza dei seguenti elementi alla stessa *categoria*? Scopri tale criterio e costruisci i relativi diagrammi, seguendo l'esempio.

1. Pacifico  
Atlantico  
Indiano  
Artico



2. naturali  
interi  
reali  
razionali  
irrazionali

3. calma  
brezza  
burrasca  
fortunale  
uragano

4. argilla  
arenaria  
basalto  
granito  
ardesia

5. virgolette  
trattino  
parentesi  
due punti  
virgola

► pag. 228

**113** In ognuno dei seguenti gruppi, una parola è «fuori luogo» rispetto alle altre: *sottolineala*. Qual è il *criterio di classificazione* delle altre parole? *Trascrivilo sulla destra di ogni gruppo*.

1. Reno Tevere Rodano Senna Mississippi Tamigi Vistola \_\_\_\_\_
2. bicicletta automobile motocicletta furgone autobus \_\_\_\_\_
3. transitivi intransitivi possessivi servili difettivi \_\_\_\_\_
4. quiz goal bar film casa gas \_\_\_\_\_
5. carnivori cetacei roditori anfibi insettivori \_\_\_\_\_
6. perché quando con mentre come se \_\_\_\_\_
7. idrogeno ossigeno azoto acqua carbonio \_\_\_\_\_

► pag. 228

**114** Quale tra i seguenti termini è il *più generale*? Quali segnalano delle *categorie* e *sottocategorie*? Ricostruisci la gerarchia di questi termini riscrivendoli al posto giusto nello schema sulla destra.

- |                 |            |
|-----------------|------------|
| Salto in alto   | _____      |
| Discesa         | I. _____   |
| Dorso           | A. _____   |
| Atletica        | B. _____   |
| Farfalla        | C. _____   |
| Sci             | D. _____   |
| Gigante         | II. _____  |
| Maratona        | A. _____   |
| Sport           | B. _____   |
| Lancio del peso | C. _____   |
| Slalom          | III. _____ |
| Nuoto           | A. _____   |
| Decathlon       | B. _____   |

► pag. 228

**115** Distingui nei seguenti testi le *categorie* più generali rispetto agli *elementi* più specifici che le compongono. Usa accorgimenti grafici diversi (per esempio, una cerchiatura per le categorie più generali, sottolineature doppie e semplici per gli elementi via via più specifici). Infine rielabora ogni classificazione utilizzando uno dei diagrammi e scalette presentati negli esercizi precedenti.

1. Al regno delle piante appartengono le alghe, che vivono nell'acqua e le piante terrestri. Queste comprendono due phyla: le biofite con i muschi e le tracheofite, dotate di radici, fusto, foglie e quindi di vasi conduttori. Alle tracheofite appartengono le felci ed equiseti, che non hanno né seme, né fiore, né frutto; le gimnosperme, che hanno seme, ma non fiore e frutto; le angiosperme, che hanno seme, fiore e frutto.
2. Non è necessario veder mangiare un mammifero per sapere come si nutre.  
 Se ha una dentatura completa (sono presenti tutti i tipi di denti) e molari muniti di sporgenze arrotondate, si tratta di un onnivoro (maiale, scimpanzé). Se tuttavia i molari sono a dente di sega e i canini sono lunghi, si tratta di un carnivoro. Se infine i molari sono muniti di punte, si tratta di un insettivoro.  
 Se ha dentatura incompleta (mancano alcuni tipi di denti) o se i canini sono poco sviluppati, l'animale è un erbivoro. In particolare, molari con creste di smalto disposte trasversalmente e incisivi a scalpello caratterizzano un roditore. Molari con la superficie di usura munita di creste di smalto appartengono a un ruminante (artiodattili) o a un equide (perissodattili).
3. I diversi tipi di macromolecole presenti nella cellula hanno funzioni specifiche: i glucidi una funzione energetica; le proteine una funzione enzimatica e strutturale; i lipidi una funzione di riserva; gli acidi nucleici sono il codice che consente di conservare e trasmettere le informazioni.

► pag. 228

**Strutture e componenti**

Un'altra distinzione che possiamo operare tra informazioni consiste nell'individuare l'*intero* distinguendolo dalle sue *parti*, identificando il termine che indica una struttura e i termini che indicano invece le *suddivisioni* o i *componenti* della struttura stessa.

**116** Nei seguenti elenchi, sottolinea il termine che indica l'*intero* e poi costruisci i relativi diagrammi, seguendo l'esempio.

- |   |  |  |   |
|---|--|--|---|
| <p>1. troposfera<br/>stratosfera<br/>mesosfera<br/>atmosfera<br/>ionosfera<br/>metasfera<br/>protosfera</p> |  | <p>2. soggetto<br/>predicato<br/>complementi<br/>frase</p> | <p>3. membrana<br/>citoplasma<br/>nucleo<br/>cellula<br/>organuli</p> |
|---|--|--|---|

► pag. 229

**117** Di quale *struttura* fanno parte i seguenti elementi? Completa i relativi schemi.

- |   |   |       |  |   |       |
|---|---|-------|--|---|-------|
| 1. Senato della Repubblica<br>Camera dei Deputati | } | _____ | 4. protoni<br>neutroni<br>elettroni  | } | _____ |
| 2. Chioma<br>rami<br>tronco<br>colletto<br>radici | } | _____ | 5. numeratore<br>denominatore  | } | _____ |
| 3. base<br>esponente                              | } | _____ | 6. Dispositivi di ingresso/<br>uscita<br>Unità centrale di<br>elaborazione<br>Memoria centrale<br>Memoria periferica | } | _____ |

► pag. 229

**118** I seguenti elementi appartengono a tre strutture diverse: quali?

*esofago narici stomaco cuore bocca trachea arterie bronchi retto faringe  
intestino tenue vene laringe sangue intestino crasso fosse nasali polmoni*

- |   |   |   |
|---|---|---|
| 1. <input style="width: 100px; height: 15px;" type="text"/> | 2. <input style="width: 100px; height: 15px;" type="text"/> | 3. <input style="width: 100px; height: 15px;" type="text"/> |
| _____   | _____   | _____   |
| _____   | _____   | _____   |
| _____   | _____   | _____   |
| _____   | _____   | _____   |
| _____   | _____   | _____   |

► pag. 229

**119** Leggi il seguente paragrafo e sottolinea le parole che indicano le «zone differenziate» in cui si articola una città.

La crescita di una città produce un sistema di zone differenziate. Il nucleo storico in cui sono concentrate le funzioni amministrative e commerciali è circondato da una zona più antica di case di abitazione molto fitte. Intorno a questa zona c'è una cintura industriale e ancora più all'esterno ci sono altre zone residenziali, di costruzione più recente.

► pag. 229

**120** Leggi il seguente testo.

**10 I LIVELLI DI ORGANIZZAZIONE DEI PLURICELLULARI**

Mentre leggete queste righe potete camminare su e giù nella vostra stanza. Intanto, magari, ascoltate della musica e il vostro intestino sta digerendo un panino. Potete contemporaneamente leggere, camminare, ascoltare, digerire perché nell'occhio, nei muscoli, nell'orecchio, nell'intestino ci sono gruppi di **cellule** specializzate per compiere funzioni diverse.

I gruppi di cellule che assumono la forma e sviluppano le strutture più adatte a svolgere una determinata funzione costituiscono un **tessuto**.

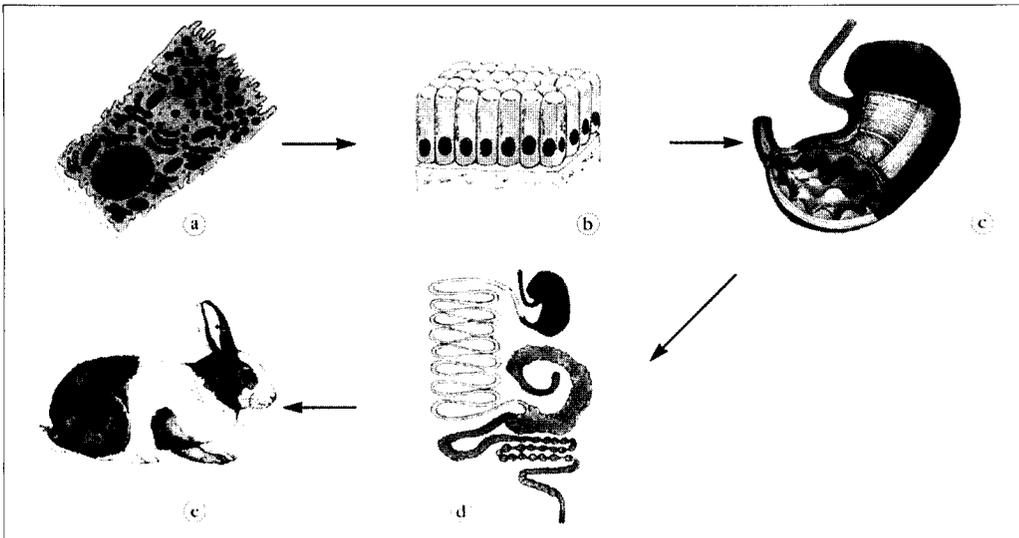
Per esempio, le cellule dell'occhio in grado di essere stimolate dalla luce costituiscono il tessuto detto *retina*. Altre, in grado di contrarsi e consentire il movimento, formano il *tessuto muscolare*. Anche nelle piante vi sono cellule specializzate,

come quelle del *tessuto a palizzata*, che si trovano nello spessore della foglia, disposte come tante colonnine rivolte in fila verso il Sole per compiere la fotosintesi.

Tessuti diversi possono unirsi per formare un **organo**.

Lo *stomaco*, per esempio, è un organo formato da più tessuti: un *tessuto muscolare* che contraendosi provoca il rimescolamento del cibo, un *tessuto ghiandolare* che produce i succhi gastrici per digerirlo, un *tessuto nervoso* che controlla queste attività. Ogni tessuto svolge la funzione che gli è propria; tutti insieme collaborano perché il cibo venga digerito.

Gli organi, a loro volta, si collegano tra loro per formare gli **apparati** o **sistemi**.



La bocca, lo stomaco, l'intestino, il fegato sono organi che insieme formano il *sistema digerente*.

Più sistemi, infine, formano gli **organismi**.

In sintesi, le cellule formano i tessuti, i tessuti formano gli organi, gli organi formano i sistemi, i sistemi gli organismi.

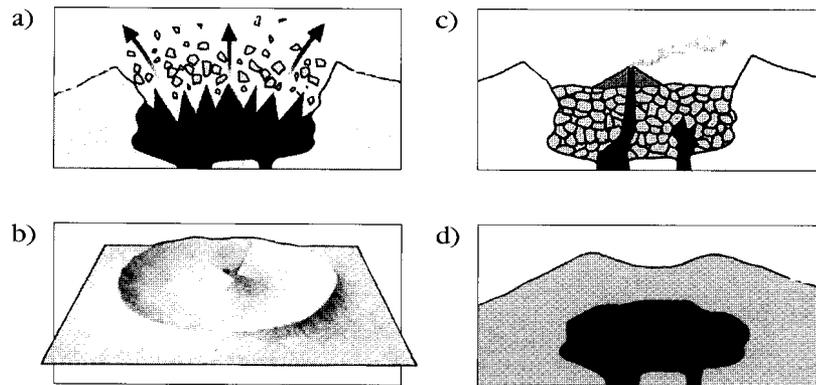
- A. Quali *caratteri tipografici* sono usati per evidenziare  
 - i termini relativi ai *componenti* di un organismo?  
 - i termini relativi agli *esempi* forniti?
- B. Guarda la figura e completa questo elenco inserendo i termini appropriati:  
 a) \_\_\_\_\_ c) \_\_\_\_\_ e) \_\_\_\_\_  
 b) \_\_\_\_\_ d) \_\_\_\_\_

**Processi e stadi;  
cause  
e conseguenze**

**121** A. Leggi il seguente testo e numera le quattro figure nell'ordine in cui sono descritte.

**Come si forma una caldera**

Quando nel sottosuolo si accumula una grande quantità di magma senza che si formi un normale camino vulcanico, si sono create le condizioni per il formarsi di una caldera. Poiché i gas non trovano sfogo, la pressione cresce fino a provocare un'esplosione che manda in frantumi la roccia posta al di sopra della sacca di magma. Il materiale più leggero è poi scagliato in aria, ma la maggior parte della roccia pesante ricade nella cavità che conteneva il magma, ora vuota. L'attività vulcanica, diventata più tranquilla, può formare un piccolo cono vulcanico all'interno della caldera. Il risultato finale è una depressione circolare delimitata da una linea in rilievo e che spesso è sede di un lago. Il diametro può raggiungere e superare i 20 km.



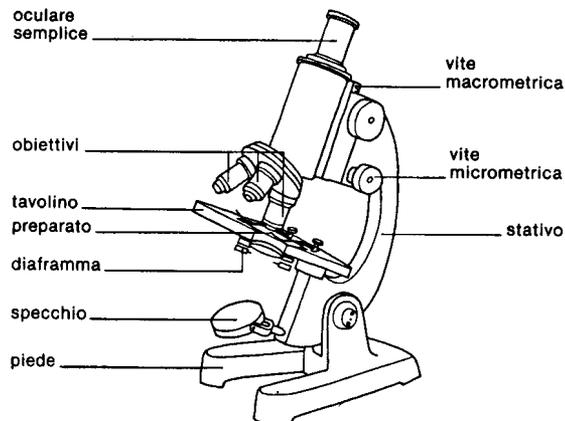
**B.** Come si potrebbe definire il processo qui illustrato?

**C.** Suddividi il testo in quattro sequenze che corrispondano alle quattro figure.

► pag. 229

**122** A. Leggi il seguente testo e osserva la relativa figura. Come potresti definire il procedimento qui descritto?

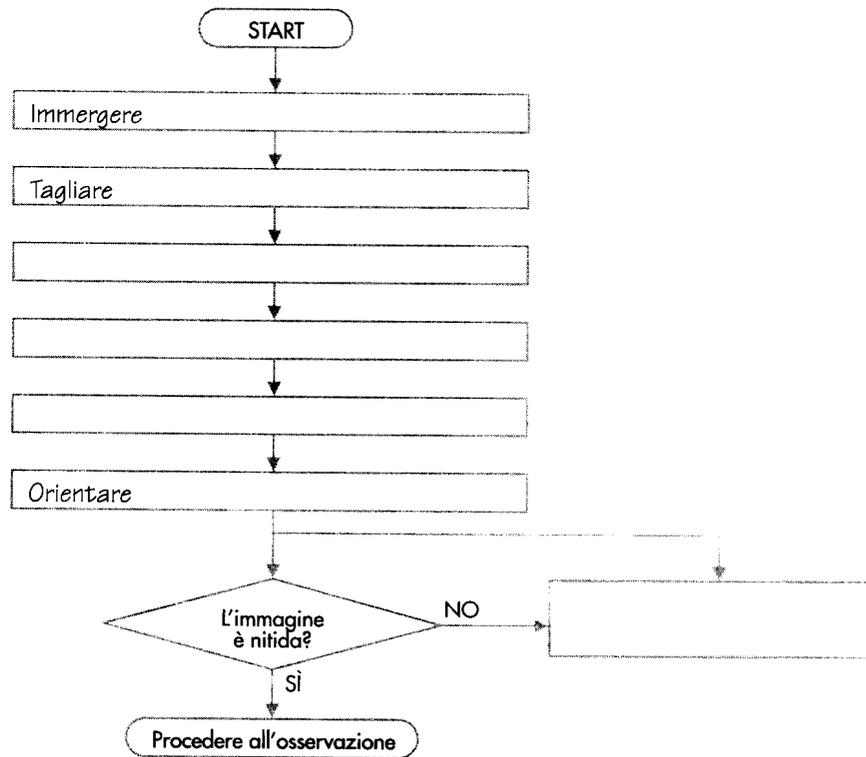
Solo pochi oggetti possono essere osservati al microscopio ottico senza una preparazione preliminare: infatti la maggior parte delle cellule si altera facilmente ed è completamente trasparente alla luce. È quindi necessario (innanzitutto) immergere le parti che si vogliono osservare in un liquido fissatore come formalina, alcol, acido acetico, per evitare o ritardare il loro deterioramento. Il preparato viene poi tagliato in fettine sottilissime, trasparenti alla luce, e quindi trattato con sostanze che colorano un solo costituente della cellula. In questo modo le diverse strutture (nucleo, mitocondri, parete cellulare) assumono colorazioni diverse e vengono facilmente riconosciute. Il preparato colorato viene successivamente posto su un vetrino portaoggetti: questo viene poi collocato sul piano del microscopio; si orienta lo specchietto per illuminare il campo e si sposta il tubo ottico con la vite macrometrica prima e con la vite micrometrica poi fino a che si ottiene un'immagine nitida.



**B.** Lo sviluppo di questo procedimento è indicato nel testo da «segnali linguistici» (come *innanzitutto...*) che evidenziano l'ordine in cui si avvicinano le varie fasi. Quali altri «segnali» di questo tipo riesci a trovare nel testo? Cerchia- li, come abbiamo fatto per «innanzitutto».

**C.** I vari passi nell'esecuzione di questo procedimento sono segnalati nel testo da altrettanti verbi. Sottolinea questi *verbi*, così come abbiamo fatto per il primo («immergere»).

**D.** Nell'illustrazione delle varie fasi di un processo si utilizzano spesso *diagrammi di flusso*. Completa il seguente diagramma indicando ogni successiva fase del procedimento sopra descritto nella relativa casella. Usa i verbi sottolineati, ma all'*infinito* («immergere», «tagliare» ecc.).



► pag. 229

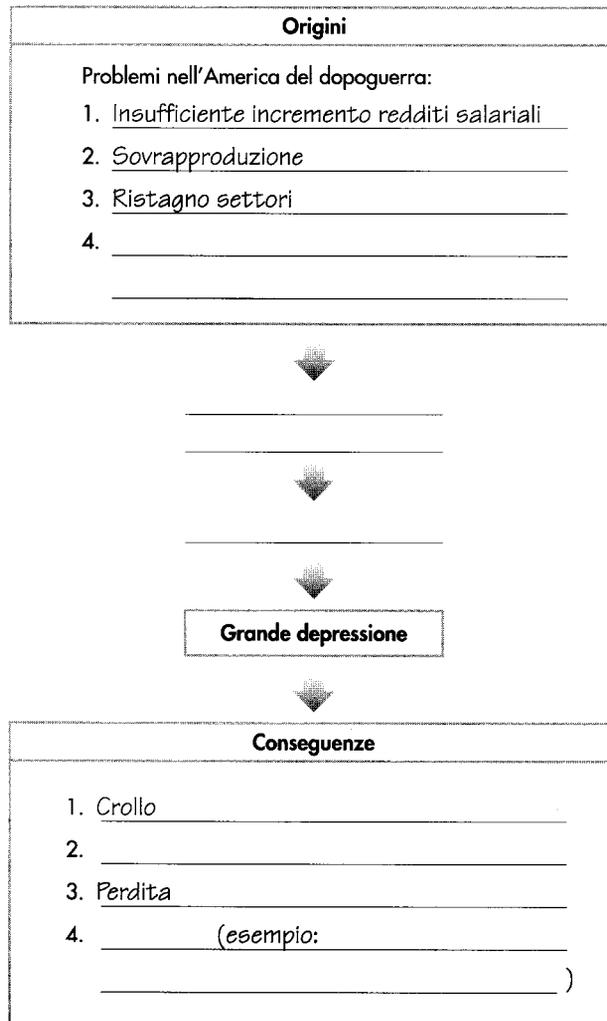
**123** A volte nella descrizione di processi sono individuabili le *cause* di determinati fatti e/o le loro *conseguenze*.

- A. Leggi il seguente testo. Che titolo potresti dargli?
- B. Sottolinea una volta le *cause* del fenomeno descritto e due volte le relative *conseguenze*.
- C. Completa la descrizione schematica del fenomeno nel diagramma sottostante.

Nel decennio successivo alla Prima Guerra mondiale, gli Stati Uniti sono testimoni di una prosperità senza precedenti, assecondata dai governi repubblicani di Harding, Coolidge e Hoover. È l'«epoca degli affari» della produzione di massa, realizzata dalle nuove industrie (automobilistica, aeronautica, delle apparecchiature elettriche) grazie all'impiego di metodi razionali come la catena di montaggio.

La prosperità nasconde comunque una serie di problemi: l'incremento dei redditi salariali (17%) è inferiore a quello della produzione (35%) e del profitto delle imprese (62%). Su 27 milioni di nuclei familiari, sei — per la maggior parte neri o immigrati — restano in miseria. L'agricoltura attraversa una perenne crisi di sovrapproduzione; ristagnano anche i settori industriali in precedenza trainanti; i profitti vengono dirottati verso una sfrenata speculazione in Borsa. Nell'ottobre 1929 l'esagerato aumento del corso delle azioni rispetto al loro valore reale provoca il crollo di Borsa che scatena la grande depressione.

Ben presto la crisi della Borsa si estende a tutti i settori economici. Dal 1929 al 1932 il reddito nazionale crolla da 87 a 39 miliardi di dollari. Il numero dei disoccupati passa da 1,5 a 12 milioni; gli agricoltori, rovinati, perdono le terre. La miseria si traduce nelle mense popolari, nelle «bidonvilles», nel vagabondaggio dei senzatetto e nella disperazione. Nel 1932, davanti al fallimento della politica di Hoover, l'elettorato ripone la propria fiducia nella promessa di un «New Deal», un nuovo corso, formulata dal democratico Franklin Delano Roosevelt.



---

**Fatti e opinioni;  
tesi  
e argomentazioni**

---

Non sempre è facile distinguere tra *fatti* e *opinioni*, sia perché le opinioni sono di norma strettamente legate a dati di fatto su cui si basano, sia perché chi scrive tende a volte a confondere, volutamente o meno, i due livelli. Tuttavia è importante abituarsi a fare le opportune distinzioni, per essere poi in grado di valutare e discutere, accettare o respingere quanto viene affermato.

**124** Leggi i seguenti testi, sottolineando quelle frasi o parole che, secondo te, segnalano l'opinione di chi scrive piuttosto che un fatto concreto.

1. L'articolo 6 della Convenzione sulla Biodiversità, preparata nel corso della conferenza sull'ambiente tenuta a Rio de Janeiro nel 1992, impegna le nazioni contraenti a elaborare strategie, piani o programmi nazionali per la conservazione e l'uso sostenibile della diversità biologica. Le nazioni ricche, almeno in quell'occasione, infatti, non sembrarono molto propense a farsi carico dei problemi e delle necessità dei paesi in via di sviluppo, al cui interno si trovano gran parte delle specie animali e vegetali del Pianeta. Nonostante tutto, più di centocinquanta nazioni hanno firmato fino a oggi la convenzione e trenta l'hanno ratificata permettendo così la sua entrata in vigore già dalla fine del 1993. Dall'adesione dell'Italia a questa convenzione e dal suo effettivo concretizzarsi derivano molte conseguenze importanti: un più preciso impegno alla conservazione del territorio e alla tutela delle specie animali e vegetali, l'integrazione dello sfruttamento delle risorse agricole con il tema della conservazione, l'adeguamento delle leggi nazionali alle direttive comunitarie e infine l'approfondimento delle conoscenze delle specie animali e vegetali selvatiche che vivono nel nostro territorio.
2. La Luna è lontana 381 mila chilometri, meno di 1/100 di quanto non disti Venere, e rimane sempre più o meno alla medesima distanza. Tale distanza è inferiore a dieci volte la circonferenza della Terra. È una distanza impressionante, ma, come sappiamo, non certamente impossibile da superare.
3. Sia gli Stati Uniti sia la Russia stanno progettando la costruzione di stazioni spaziali per usarle come basi da cui esplorare e utilizzare lo spazio in modo molto più preciso di quanto non sia stato possibile finora. Vogliamo sperare che le due nazioni arrivino a collaborare in questa impresa e che tutte le altre nazioni si uniscano a esse affinché, in futuro, la giusta e pacifica utilizzazione dello spazio diventi un'impresa di portata mondiale.

► pag. 230

**125** Ripeti lo stesso procedimento per il seguente testo. (Un suggerimento: osserva i *modi verbali* utilizzati dall'autore: a volte l'*indicativo*, a volte il *condizionale*...).

Ora sappiamo che la Luna è un mondo assolutamente morto, privo di aria e senz'acqua. La sua rotazione si compie in quattro settimane, così da avere un giorno della durata di due settimane durante il quale una parte

della superficie raggiunge una temperatura abbastanza alta da portare l'acqua a ebollizione, e una notte della durata di due settimane durante la quale la temperatura scende al di sotto delle minime toccate nell'An-

tartide. Come risultato, la Luna potrebbe sembrare del tutto inutile per l'uomo.

Non necessariamente, però. Le tute spaziali potrebbero essere isolate con facilità e provviste di illuminazio-

ne per permettere agli esseri umani di rimanere di notte sulla superficie lunare. Il giorno sarebbe più difficile da affrontare, ma in diversi periodi e luoghi vi sono ombre sulla superficie lunare illuminata dal Sole in cui le condizioni sarebbero sopportabili. Inoltre, le temperature estreme si verificano soltanto sulla superficie. Se gli astronauti scavassero per pochi metri sotto la superficie potrebbero costruire caverne a tenuta d'aria (o, magari, intere città), che potrebbero

rifornire di aria e di acqua e nelle quali riuscirebbero a vivere comodamente.

Ma perché dovremmo aver voglia di vivere sulla Luna? Gli scienziati hanno studiato i materiali rocciosi raccolti sulla superficie della Luna e hanno scoperto che sono simili, nella struttura chimica, ai minerali terrestri. Possono venire fusi come le rocce della Terra, e da essi si possono ottenere metalli come ferro, alluminio, magnesio, titanio e così via.

Poiché questi metalli sono combinati con ossigeno per formare la superficie rocciosa della Luna, dal processo di fusione potremmo ricavare ossigeno a piacere. Macinando le rocce potremmo avere cemento e calcestruzzo, o del terreno in cui le piante potrebbero crescere. Col giusto calore potremmo fare del vetro. Se ne ricava quindi che la Luna è straordinario deposito di ricchezze da cui potremmo ottenere immense quantità di materie prime.

► pag. 230

## 126 A. Leggi attentamente questo paragrafo. Quale *tesi* intende dimostrare l'autore?

Un mezzo espressivo usato da molti (e in particolare dai matematici) in innumerevoli occasioni è costituito dalle rappresentazioni grafiche: il più semplice esempio è dato dalle figure esplicative dei capitoli di geometria. Esse sono un prezioso strumento di registrazione e di comunicazione di dati (dice un antico proverbio che «un disegno vale diecimila parole»); sono anche utili per mettere in rilievo alcuni fatti e scoprirne altri (esercitando così una funzione di stimolo verso altre ricerche). Inoltre, come certo già sapete dai vostri studi precedenti, in un disegno opportunamente valorizzato può essere contenuta una «quantità di notizie» che richiederebbe un lungo testo scritto. Infine, una rappresentazione grafica ben fatta può rendere molto semplice la risposta a un problema.

**B. Quali sono le *argomentazioni* portate a sostegno di questa *tesi*? Sottolineale nel testo.**

**C. Quali «segnali linguistici» sono usati nel testo per *aggiungere* un'argomentazione a quella precedente? (Esempio: sono *anche* utili...).**

► pag. 230

## 127 A. Leggi il seguente paragrafo e segnala al suo interno i confini di tre sequenze.

Molte delle nostre attività che hanno rilevanza economica dipendono dal tempo e ciò rende la meteorologia una scienza di grande valore pratico. Per l'agricoltura, il traffico marittimo e quello aereo è della massima importanza poter contare su previsioni del tempo esatte: lo stesso vale per molte industrie. Per questo, gli alti costi dei satelliti meteorologici e dei supercalcolatori meritano senz'altro di essere sostenuti.

**B. Quale fra le tre sequenze che hai identificato**

- **esprime, secondo te, la *tesi* e l'*opinione* personale di chi scrive?**
- **illustra un'*argomentazione generale* a sostegno di questa *tesi*?**
- **fornisce *esempi concreti* di questa argomentazione?**

► pag. 230